



Commercio, vigilanza e servizi

Vigilanza, USB incontra la Regione Puglia sulle criticità affrontate dai lavoratori Cosmopol e Aeroporto di Bari



Bari, 14/07/2022

Le problematiche dei lavoratori della Vigilanza, in particolare quelli impegnati nelle Asl foggiane e nell'aeroporto di Bari, sono stati oggetto di incontri separati avuti da USB con l'assessore alle Politiche del Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo. A seguire i report dei due incontri.

INCONTRO CON L'ASSESSORATO AL LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA PER I LAVORATORI COSMOPOL

Abbiamo incontrato l'Assessore alle Politiche del Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano

Leo. Abbiamo discusso con lui delle criticità legate ai lavoratori e alle lavoratrici, dipendenti della Società di vigilanza Cosmopol S.p.A., che svolgono il proprio servizio presso gli appalti ASL di diverse province. Come già rilevato in numerose altre occasioni, abbiamo rappresentato le difficoltà di questi lavoratori nel sostenere ritmi di lavoro e di vita non più sopportabili.

Abbiamo rimarcato come la Federazione USB di Foggia abbia fatto ricorso agli Organi Ispettivi locali e come gli stessi siano intervenuti rilevando l'utilizzo abnorme dello straordinario imposto dalla Società agli operatori impiegati presso le ASL foggiane. Turni di lavoro superiori alle 12 ore giornaliere per oltre 240 giorni l'anno rappresentano un dato consolidato.

Una situazione critica già nota alle committenze e agli Organi di controllo che, però, poco o nulla hanno fatto per porre un rimedio.

L'Assessorato alle Politiche del Lavoro si è reso disponibile alla convocazione di un tavolo di confronto al fine di sensibilizzare i soggetti coinvolti e richiamare l'attenzione sul problema. Lo scopo sarà quello di giungere ad una definizione della controversia che possa contribuire ad un miglioramento delle condizioni di vita dei Lavoratori, oggi del tutto trascurate, e ad una contestuale ricaduta positiva in termini di occupazione e qualità del lavoro.

Argomenti questi che, sempre più spesso, vengono ignorati dalle committenze – anche pubbliche – che con il sistema degli appalti hanno delegato agli esecutori dei servizi la responsabilità sulla qualità delle prestazioni.

USB continuerà a farsi parte attiva e promotrice di una ricostruzione della cultura del “buon lavoro” intervenendo con tutti gli strumenti necessari dove le condizioni dei Lavoratori e delle Lavoratrici lo richiederanno.

Riconquistiamo i nostri diritti.

USB Coordinamento Vigilanza Privata

USB Coordinamento Regionale Puglia

USB Coordinamento Provinciale Foggia

AEROPORTO DI BARI: INCONTRO CON L'ASSESSORATO AL LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA PER GLI ADDETTI AI CONTROLLI DI SICUREZZA

USB è stata ricevuta dall'Assessorato alle Politiche del Lavoro della Regione Puglia per parlare anche delle problematiche sofferte dai lavoratori e dalle lavoratrici impiegati nei controlli di sicurezza dell'Aeroporto di Bari.

Nonostante la ripresa delle attività aeroportuali, dopo due anni di pandemia, la forza lavoro impiegata non è sufficiente a soddisfare l'ingente richiesta. Carezza che si è tradotta in un costante ricorso a turni di lavoro estenuanti. Turnazioni, anche di oltre 12 ore giornaliere, che poco si conciliano con le delicate operazioni di controllo che richiedono un elevato livello di attenzione e lucidità.

Problematiche già rese note all'istituto di Vigilanza e alla Società di Gestione Aeroportuale – Aeroporti di Puglia. Segnalazioni che, nel tempo, i lavoratori hanno rappresentato al datore di lavoro e anche alla committenza che, però, ha sempre rispedito al mittente.

I lavoratori sono stanchi di operare in tali condizioni. Questo rimbalzo di responsabilità, divenuto ormai uno strumento collaudato nel sistema degli appalti in cui nessun soggetto risponde delle carenze organizzative che ricadono sempre sul dipendente, non è più tollerabile.

È questo lo scenario che abbiamo rappresentato all'assessore alle Politiche del Lavoro Sebastiano Leo, affinché imponga alla committenza, partecipata dal capitale pubblico della Regione Puglia, un'assunzione di responsabilità.

Non è possibile che le committenze pubbliche, o partecipate, si chiamino fuori e si disinteressino della corretta esecuzione e del rispetto del CCNL, nonché della salute dei dipendenti coinvolti.

Ringraziamo l'Assessore per averci ricevuto e per essersi reso disponibile ad organizzazione un tavolo di confronto con tutte le parti coinvolte nell'appalto.

È necessario ricondurre il Lavoro ad un'attività che consenta ai Lavoratori e alle Lavoratrici di esprimere le proprie capacità e le proprie attitudini e non solo uno strumento di sfruttamento che ci allontana dalla famiglia, dalle amicizie, dai nostri interessi.

USB Vigilanza